

Indian Serenade

This dissolving of the evenings is still ours.
And that streak lifting from the sea
into the park, wounding the aloes, is ours also.

You can lead me by the hand, if you make believe
you're with me, if I'm fool enough
to follow after, and if what holds me,

if what you say, seems to lie in your power.

* * *

I wish what held me here at the threshold
were your life—I wish I could lend you a face,
conjure up your form. But it's not,

it's not like that. The octopus sliding
his inky tentacles between the rocks
knows how to use you. You belong to him

but don't know it. You're him, you think you're you.

Serenata indiana

È pur nostro il disfarsi delle sere.
E per noi è la stria che dal mare
sale al parco e ferisce gli aloè.

Puoi condurmi per mano, se tu fingi
di crederti con me, se ho la follia
di seguirti lontano e ciò che stringi,

ciò che dici, m'appare in tuo potere.

* * *

Fosse tua vita quella che mi tiene
sulle soglie—e potrei prestarti un volto,
vaneggiarti figura. Ma non è,

non è così. Il polipo che insinua
tentacoli d'inchiostro tra gli scogli
può servirsi di te. Tu gli appartieni

e non lo sai. Sei lui, ti credi te.